

PRESTO VERRANNO CELEBRATI I FUNERALI DI CLARA BALLARÈ LAVAGNESE MORTA IN PIEMONTE EFFETTUATA L'AUTOPSIA

LAVAGNA. È stata effettuata ieri l'autopsia sul corpo di Clara Ballarè, la donna di 82 anni residente a Lavagna, morta giovedì scorso dopo essere stata investita sulle strisce mentre si trovava in vacanza in Piemonte. L'anziana era scomparsa all'ospedale di Domodossola a causa delle ferite riportate nell'impatto con l'auto che l'aveva travolta. Ora, concluso l'esame autoptico, i familiari potranno fissare e celebrare i funerali.



L'ospedale di Domodossola

L'incidente era avvenuto martedì scorso, sulla provinciale 337 della Valle Vigizzo. Erano da poco passate le diciannove e trenta quando Ballarè è stata centrata da una macchina, mentre attraversava le strisce pedonali in località Santa Maria Maggiore, in provincia del Verbano Cusio Ossola, in Piemonte. A investirla era stato un quarantatreenne di Crevoladossola. L'uomo, secondo una prima ricostruzione dei carabinieri locali, sarebbe rimasto abbagliato dal sole al tramonto e non avrebbe visto l'anziana mentre attraversava la strada. Sul posto erano intervenuti, oltre ai militari, l'automedica del 118 piemontese e l'ambulanza di una pubblica assistenza.

Sulle prime, Ballarè era cosciente e

rispondeva alle domande dei soccorritori. Il medico però, vista l'età della vittima, aveva optato per un trasferimento all'ospedale San Biagio di Domodossola. Dopo le prime cure dei medici, Clara Ballarè era stata ricoverata nel reparto di neurologia d'urgenza.

A preoccupare il personale dell'ospedale piemontese era una ferita alla testa. Le condizioni dell'ottantaduenne, però, sono peggiorate nella mattinata di mercoledì scorso. I sanitari avevano così deciso di

trasferirla nel reparto di rianimazione. Ogni tentativo di salvarle la vita, però, si è rivelato vano. Dopo due giorni di agonia, il cuore di Clara Ballarè, ha cessato di battere.

LA DINAMICA

L'autista sarebbe stato abbagliato dal sole e non avrebbe visto l'anziana, investendola

È continuato però il lavoro dei militari piemontesi per ricostruire scrupolosamente le cause dell'incidente. Dopo i primi rilievi, pare che l'investitore, un professionista di 43 anni che era alla guida di un'Opel Astra, sia stato abbagliato dal sole al tramonto. Per questo motivo non avrebbe visto l'anziana al centro della strada, travolgendola. L'uomo, che vive a Crevoladossola, è risultato negativo ai test per rilevare alcol e droga.